



Les Couleurs®
Le Corbusier

Le Corbusier

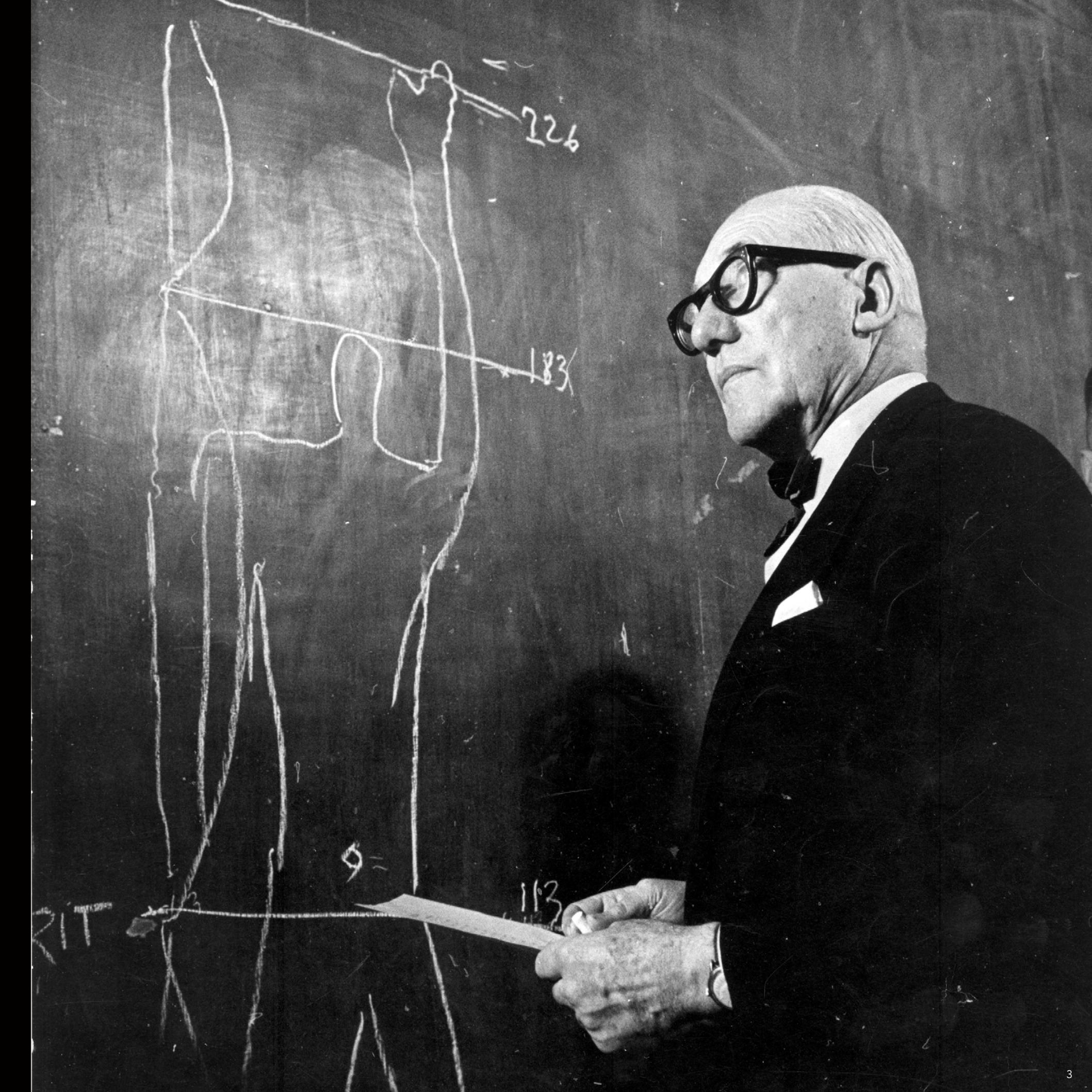
Biography

Chaux-de Fonds/Roquebrune-Cap-Martin, 1887/1965

Charles-Edouard Jeanneret-Gris, conosciuto con lo pseudonimo di Le Corbusier (1887-1965) è considerato il più importante architetto dell'era moderna. Tra le figure più influenti della storia dell'architettura contemporanea e della cultura del XX secolo, viene ricordato come maestro del Movimento Moderno. Pioniere nell'uso del calcestruzzo armato per l'architettura, è stato anche uno dei padri dell'urbanistica contemporanea. Membro fondatore dei Congrès Internationaux d'Architecture moderne, fuse l'architettura con i bisogni sociali dell'uomo medio, rivelandosi geniale pensatore della realtà del suo tempo. Ancora oggi le sue opere influenzano autorevolmente l'architettura e il design. Ha progettato moltissimi edifici e numerosi piani di sviluppo urbano in tutto il mondo, e oggi buona parte delle sue architetture sono state riconosciute dall'UNESCO patrimonio dell'umanità. Le Corbusier ha lavorato in numerosi campi artistici dando vita ad una serie di opere quali dipinti, sculture, disegni e collage, smalti, arazzi, incisioni e oggetti d'arredo dal design inconfondibile, divenuti vere e proprie icone. Per Le Corbusier gli aspetti cromatici dei suoi edifici o dei suoi oggetti di design erano tanto importanti quanto la pianta e la forma. Affascinato dai colori equilibrati della natura, Le Corbusier diede vita alla "Polychromie architecturale" basandosi su una selezione progettuale e artistica di pigmenti.

Chaux-de Fonds/Roquebrune-Cap-Martin, 1887/1965

Charles-Edouard Jeanneret-Gris, known with by the nickname of Le Corbusier (1887-1965), is considered the most significant architect of the modern era. Amongst the most influential characters of the history of contemporary architecture and of the 20th Century culture, he is remembered as the master of the Modern Movement. A pioneer in the use of reinforced concrete in architecture, he has also been one of the fathers of contemporary town planning. A founding member of the Congrès Internationaux d'Architecture moderne, he merged architecture to the social needs of the layman, revealing to be a brilliant thinker of his age reality. His works still significantly influence both architecture and design. He developed a great variety of buildings and was involved in urban development plans the world over. A large part of its architectural achievements have been recognized by UNESCO as world heritage sites. Le Corbusier stretched to numerous artistic fields, giving life to paintings, sculptures, drawings and collages, enamels, tapestry, gravures and furniture fittings of unmistakable design, which have become real icons. For Le Corbusier, the chromatic aspects of his buildings and design objects were as important as their layout and shape. Fascinated by the balanced colors of nature, Le Corbusier created the so-called "Polychromie architecturale", based upon a planned artistic selection of pigments.



The Architectural Work of Le Corbusier

An Outstanding Contribution to the Modern Movement

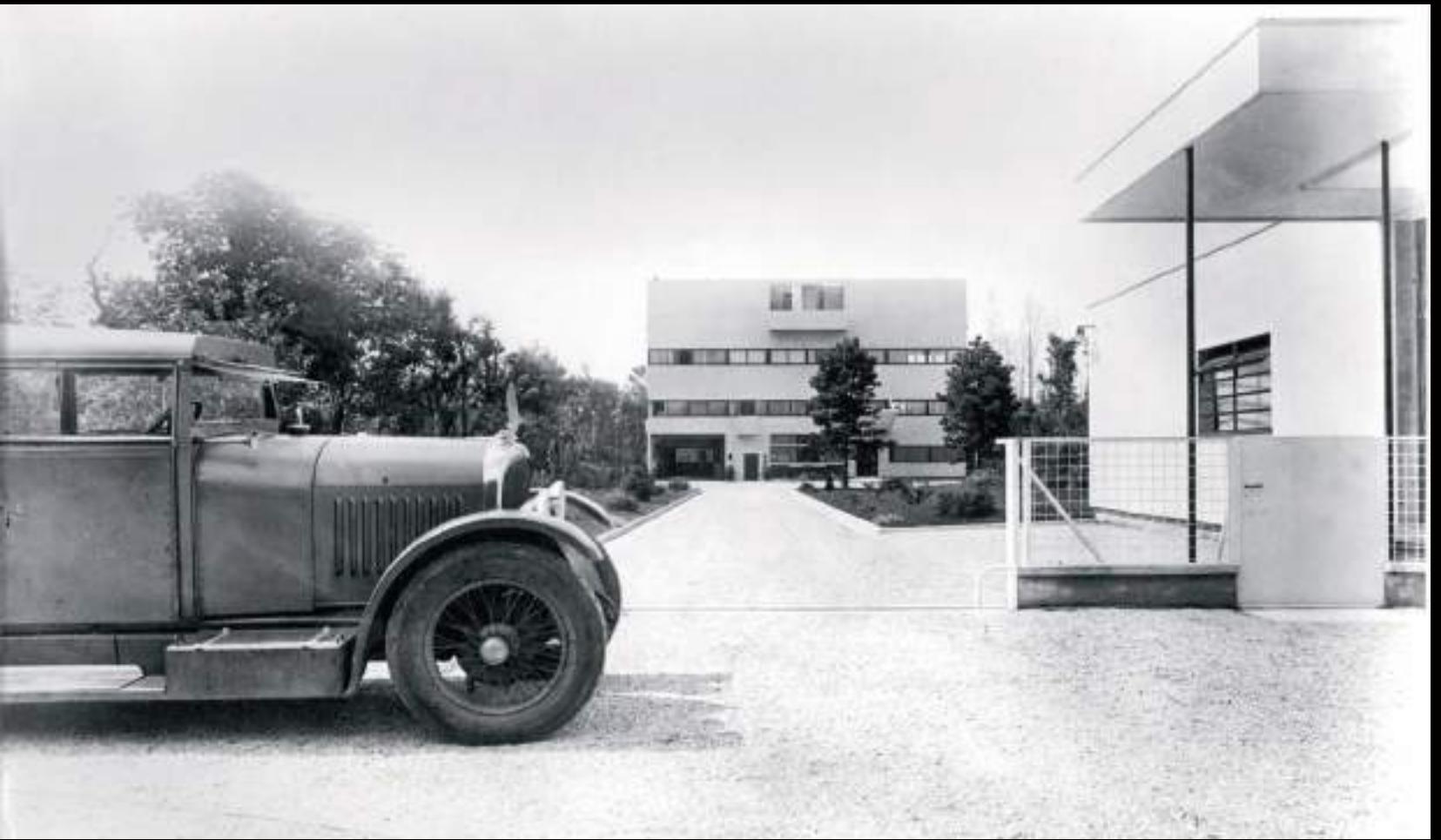
La genialità dell'architetto franco-svizzero Le Corbusier è stata riconosciuta ufficialmente a livello mondiale e iscritta nel Patrimonio Mondiale dell'Unesco nel 2016. La classificazione riguarda 17 opere dell'architetto che coprono un arco di 50 anni di attività. Un "approccio innovativo – sottolinea l'Unesco nella motivazione – che ha influenzato profondamente il XX secolo, cercando di rispondere alle esigenze della società moderna". La conservazione del patrimonio moderno, e più in particolare dell'opera architettonica di Le Corbusier è un'impresa a lungo termine. L'iscrizione sul World Heritage List 17 edifici o siti di Le Corbusier rappresenta un forte incoraggiamento a proseguire per tutto il lavoro costruito e per mantenere questo patrimonio di vita e di tramandarla alle generazioni future. Inoltre contribuisce alla comprensione di questa eredità complessa e fragile e contribuisce alla diffusione al pubblico più vasto.

1 1923 Maisons La Roche et Jeanneret, Paris Île-de-France France - 2 1923 Petite villa au bord du lac Léman, Corseaux Vaud Suisse - 3 1924 Cité Frugès, Pessac Aquitaine France - 4 1926 Maison Guiette, Anvers Flandre Belgique - 5 1927 Maisons de la Weissenhof-Siedlung, Stuttgart Bade-Württemberg Germania - 6 1928 Villa Savoye et loge du jardinier, Poissy Île-de-France France - 7 1930 Immeuble Clarté Genève Suisse - 8 1931 Immeuble locatif à la Porte Molitor, Boulogne-Billancourt Île-de-France France - 9 1945 Unité d'habitation, Marseille Provence-Alpes-Côte d'Azur France - 10 1946 Manufacture à Saint-Dié, Saint-Dié-des-Vosges Lorraine France - 11 1949 Maison du Docteur Curutchet, La Plata Province de Buenos-Aires Argentina - 12 1950 Chapelle Notre-Dame-du-Haut, Ronchamp Franche-Comté France - 13 1951 Cabanon de Le Corbusier, Roquebrune-Cap-Martin Provence-Alpes-Côte d'Azur France - 14 1952 Complexe du Capitole, Chandigarh Punjab India - 15 1955 Musée National des Beaux-Arts de l'Occident, Taito-Ku Tokyo Japon - 16 1953 Couvent Sainte-Marie-de-la-Tourette, Éveux Rhône-Alpes France - 17 1953 Maison de la Culture de Firminy, Firminy Rhône-Alpes France

The ingenuity of the French-Swiss architect has been officially recognized worldwide and was registered as Unesco World Heritage in 2016. Such classification concerns 17 works, developed throughout 50 years of activity. An "innovative approach – as Unesco underlines in the motivation – that has deeply influenced the 20th Century, attempting to respond to the needs of the modern society". The preservation of the modern heritage and - more specifically - of Le Corbusier's architectural works is a long-term enterprise. The inscription of 17 Le Corbusier's buildings or sites represents a strong encouragement to have it extended to all his works, to keep such heritage alive and convey it to the future generations. Furthermore, it contributes to the comprehension of such complex fragile legacy and to its spreading amongst the largest possible audience.

1 1923 Maisons La Roche et Jeanneret, Paris Île-de-France France - 2 1923 Petite villa au bord du lac Léman, Corseaux Vaud Suisse - 3 1924 Cité Frugès, Pessac Aquitaine France - 4 1926 Maison Guiette, Anvers Flandre Belgique - 5 1927 Maisons de la Weissenhof-Siedlung, Stuttgart Bade-Württemberg Germania - 6 1928 Villa Savoye et loge du jardinier, Poissy Île-de-France France - 7 1930 Immeuble Clarté Genève Suisse - 8 1931 Immeuble locatif à la Porte Molitor, Boulogne-Billancourt Île-de-France France - 9 1945 Unité d'habitation, Marseille Provence-Alpes-Côte d'Azur France - 10 1946 Manufacture à Saint-Dié, Saint-Dié-des-Vosges Lorraine France - 11 1949 Maison du Docteur Curutchet, La Plata Province de Buenos-Aires Argentina - 12 1950 Chapelle Notre-Dame-du-Haut, Ronchamp Franche-Comté France - 13 1951 Cabanon de Le Corbusier, Roquebrune-Cap-Martin Provence-Alpes-Côte d'Azur France - 14 1952 Complexe du Capitole, Chandigarh Punjab India - 15 1955 Musée National des Beaux-Arts de l'Occident, Taito-Ku Tokyo Japon - 16 1953 Couvent Sainte-Marie-de-la-Tourette, Éveux Rhône-Alpes France - 17 1953 Maison de la Culture de Firminy, Firminy Rhône-Alpes France





Villa Stein de Monzie Vaucresson, 1926

"Noi conosciamo la gioia delle cose durevoli,
frutto dello sforzo e di un lavoro scrupoloso"



"Ognuno è orientato su determinati colori che dominano la sua psiche. Ognuno è – in modo consapevole o inconsapevole – attratto da questa o da quella armonia di colori, che rappresentano un bisogno della sua sensibilità più profonda. Si tratta perciò di dare ad ognuno la possibilità di conoscersi riconoscendo i propri colori. Ecco perché sono nate le tastiere di colori. Credo che queste possano diventare uno strumento di lavoro preciso ed efficace, che ci permetterà di stabilire, all'interno delle abitazioni moderne, una policromia architettonica che risponda alle necessità e alla natura di ciascun individuo."

Le Corbusier

"These Keyboards of Colour aim at stimulating personal selection, by placing the task of choosing on a sound systematic basis. In my opinion they offer a method of approach which is accurate and effective, one which makes it possible to plan, in the modern home, colour harmonies which are definitely architectural and yet suited to the natural taste and needs of the individual."

Le Corbusier



Polychromie architecturale

Per Le Corbusier l'aspetto fondamentale era l'armonia cromatica, l'effetto del colore sull'uomo e sullo spazio.

Per questo anche oggi la sua "Polychromie architecturale" resta un'importante fonte di ispirazione per la realizzazione di spazi ed edifici. Al contempo questo sistema cromatico unico è una garanzia progettuale in materia di colore e architettura.

La "Polychromie architecturale" si compone di 63 affascinanti sfumature, divise in due raccolte di colori, una creata nel 1931 con 43 sfumature tenui e una nel 1959 con 20 tonalità vivaci. I colori si presentano molto naturali e sono tutti sorprendentemente combinabili fra loro, divenendo un autorevole strumento di lavoro per designer e architetti.

Le Corbusier believed the key aspect in design was the harmony of colours, the effect colour had on man and space.

This explains why his "Architectural Polychromy" is still an important source of inspiration when designing spaces and buildings even today. At the same time, this unique colour system is a guarantee for any project as regards colour and architecture. The "Architectural Polychromy" consists of 63 fascinating shades, divided into two colour collections, one created in 1931 with 43 subdued shades and the other in 1959 with 20 bolder tones. The colours are very natural and can be remarkably combined with each other, becoming a highly respected tool for designers and architects.



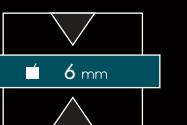
BETON BLANC - BETON GRIS LCS1 - LCS2



Unité d'Habitation - Marseille - 1947-1952



BETON BLANC - BETON GRIS

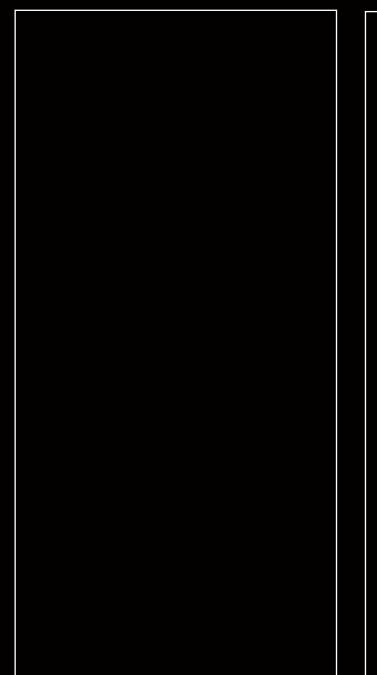


Béton Blanc



Béton Gris

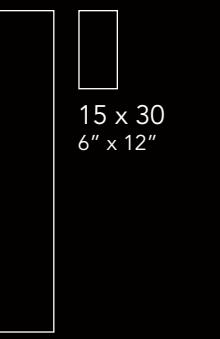
Formati / Sizes



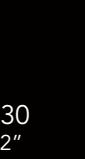
120 x 250
48" x 99"



60 x 250
24" x 99"



30 x 120
12" x 48"



15 x 30
6" x 12"

BETON BLANC - BETON GRIS

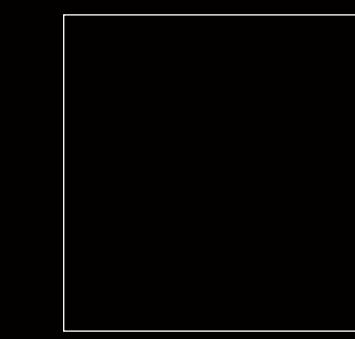


Béton Blanc

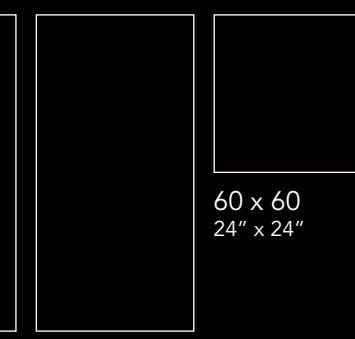


Béton Gris

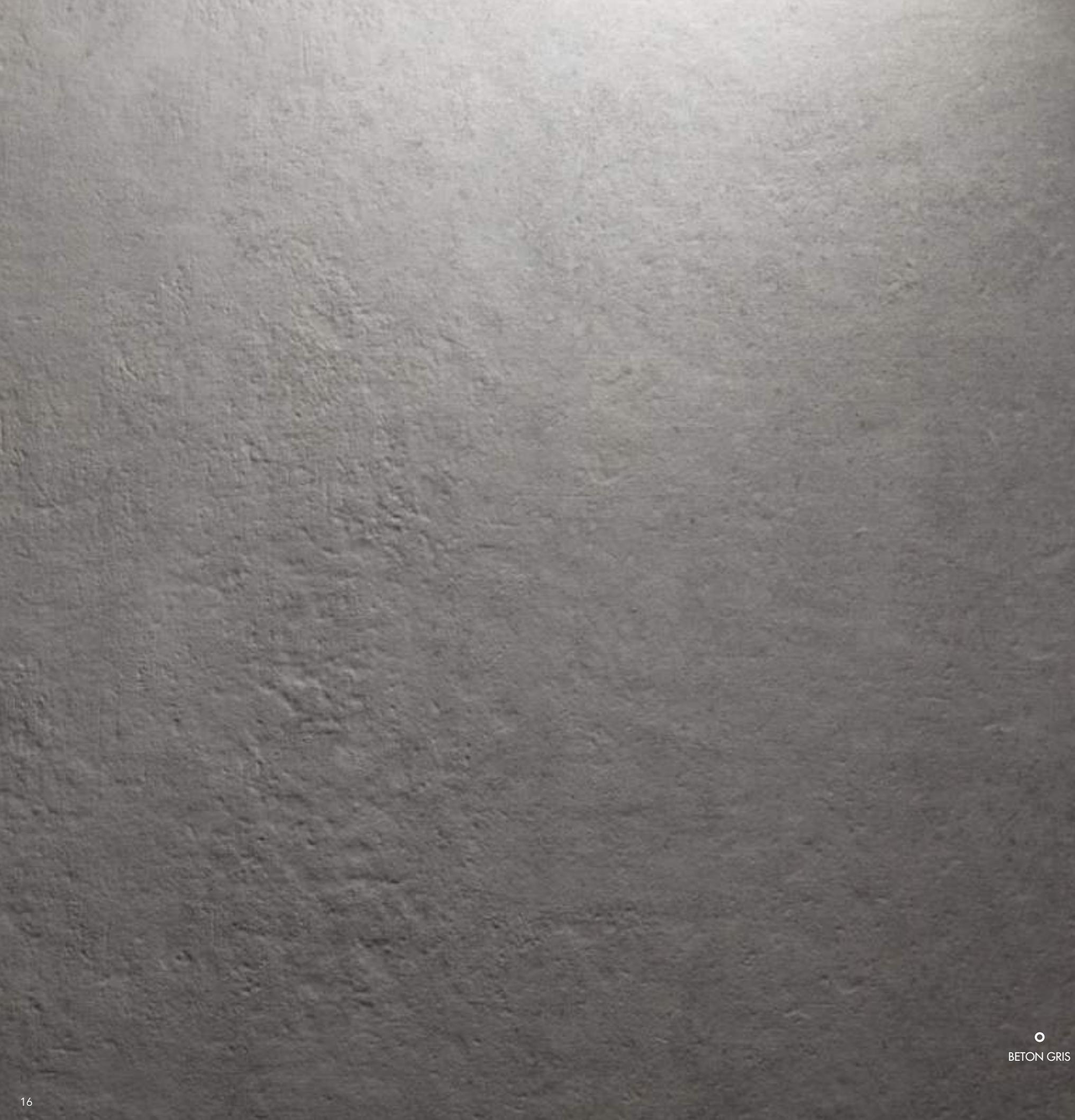
Formati / Sizes



120 x 120
48" x 48"



60 x 120
24" x 48"



o

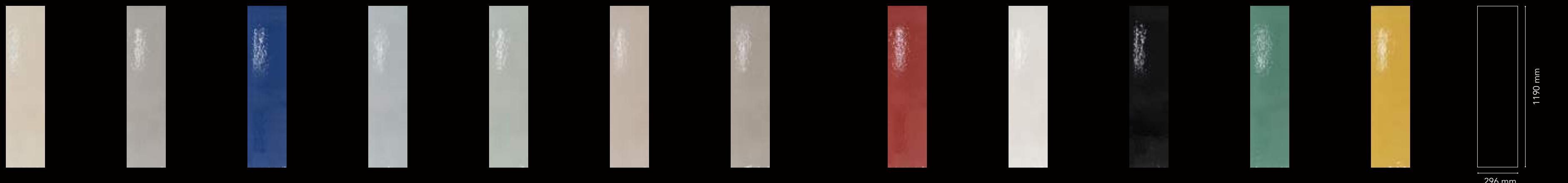
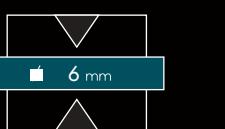
BETON GRIS



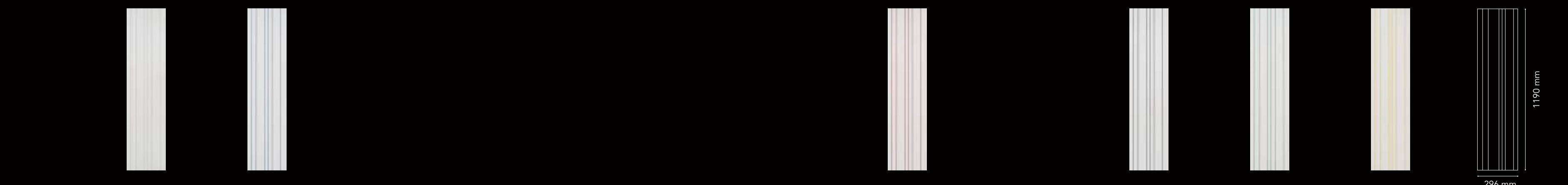
o

BETON BLANC

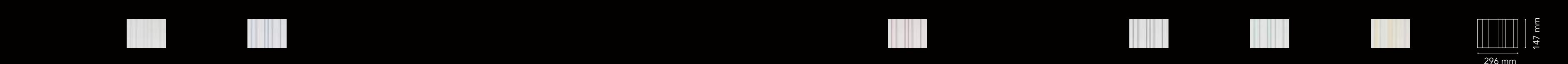
LCS1 - LCS2 - TOKYO



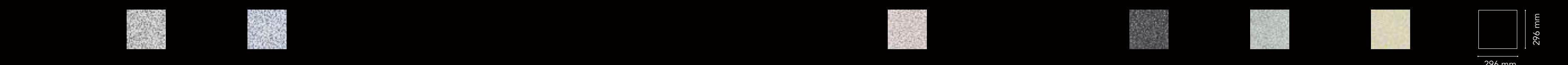
LCS1
30x120
12"x48"



LCS2
30x120
12"x48"



LCS2
15x30
6"x12"



TOKYO
30x30
12"x12"

32001 - blanc
The cream white.
Balanced, with
stable
aesthetics. The first
mural 'Velvet' shade.

32013 - gris clair 31
The pearl grey. We-
akly luminescent
and
airy. The third mural
'Velvet' shade.

32020 - bleu outre-
mer 31
The luminous ultra-
marine. Dynamic,
imposing and much
in demand.

32023 - outremer
pâle
The light ultramari-
ne. An atmosphere
that
recedes gently. The
second 'Space' sha-
de.

32034 - céruleen
pâle
The sky reflected in
ocean waves.
Somewhat greenish.

32123 - terre sienne
pâle
The pale Sienna. A
sandy, discreet and
stable colour shade.

32142 - ombre natu-
relle claire
The cinnabar red. A
fiery shade which
catches the eye and
reduces the space.

4320A - rouge ver-
millon 59
The cinnabar red. A
fiery shade which
catches the eye and
reduces the space.

4320B - blanc ivoire
The ivory white.
Elegant, charming,
chalky.

4320E - noir d'ivoire
The ivory black.
Black as the night.
Le Corbusier's only,
impressive black
tone.

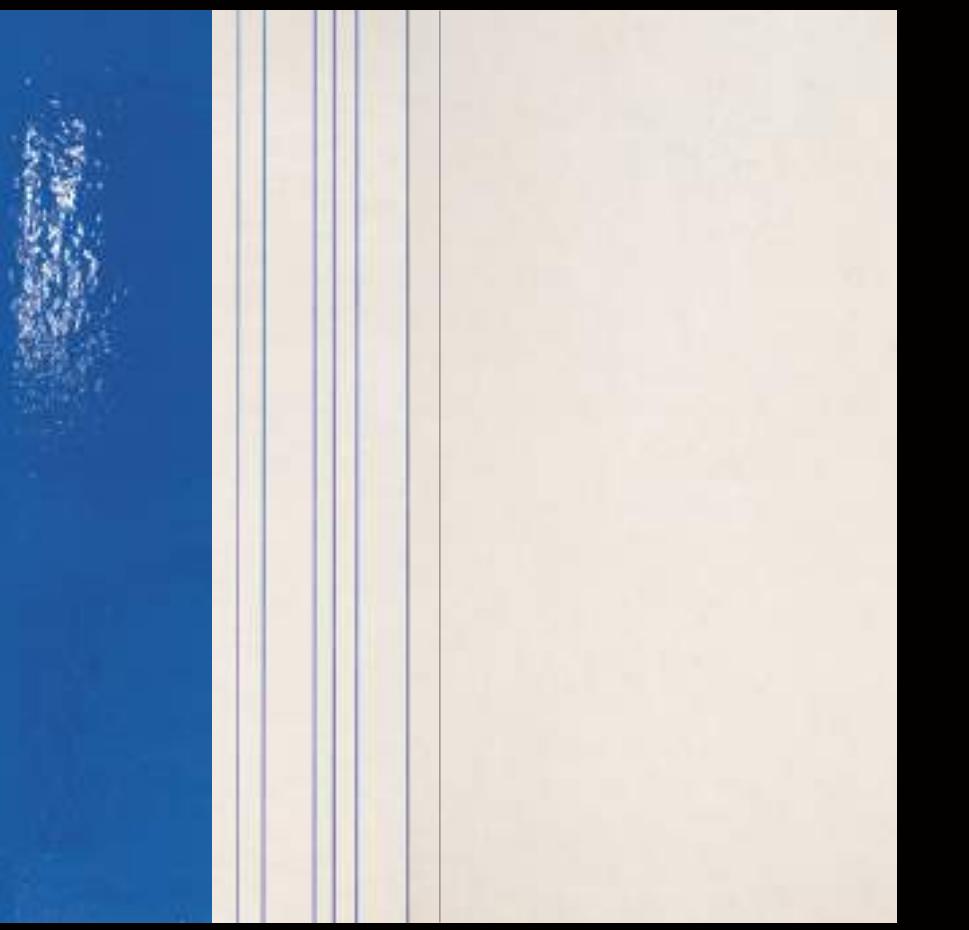
4320G - vert 59
The emerald green.
A dynamic shade
with
luminous power.

4320W le jaune vif
The yellow colour of
the sun. It shines
impressively in good
light.



Maison des Jeunes et de la Culture - Firminy France - 1965





LCS1 32020
bleu outremer 31

LCS2 32020
bleu outremer 31

béton blanc





LCS1 4320E
noir d'ivoire

LCS2 4320E
noir d'ivoire

béton blanc







Le Corbusier
LCS Ceramics

●
BETON GRIS
120X250



●
BETON GRIS
120X250



●
LCS1
4320E
30X120

TOKYO



Museum of Western Art - Tokyo - 1959

The Museum of Western Art - Tokyo

È l'unico esempio rappresentativo del lavoro di Le Corbusier in Estremo Oriente, e la recensione del New York Times sulla sua apertura suggeriva che l'edificio stesso presentava un "significato artistico e bellezza" che rivaleggiava con i dipinti all'interno. Il museo è a pianta quadrata con il corpo principale delle gallerie sollevate su "pilotis" al primo piano. Il layout è influenzato dal museo Sanskar Kendra di Le Corbusier ad Ahmedabad, progettato allo stesso tempo.

Sulla facciata principale, Le Corbusier ha utilizzato blocchi di ghiaia cementata anziché calcestruzzo grezzo, e abbiamo tratto ispirazione da questa innovazione per sviluppare la nostra gamma Tokyo.

It is the only representative example of Le Corbusier's work in the Far East, and the New York Times review of its opening suggested that the building itself presented an "artistic significance and beauty" which rivaled the paintings inside. The museum is square in plan with the main body of the galleries raised on "pilotis" to first floor level. The layout is influenced by Le Corbusier's Sanskar Kendra museum in Ahmedabad which was being designed at the same time.

On the main facade, Le Corbusier used blocks of cemented gravel instead of raw concrete, and we took inspiration from this innovation to develop our Tokyo range.

TOKYO



Tokyo - 4320E - noir
d'ivoire

Tokyo - 32013 - gris
clair 31

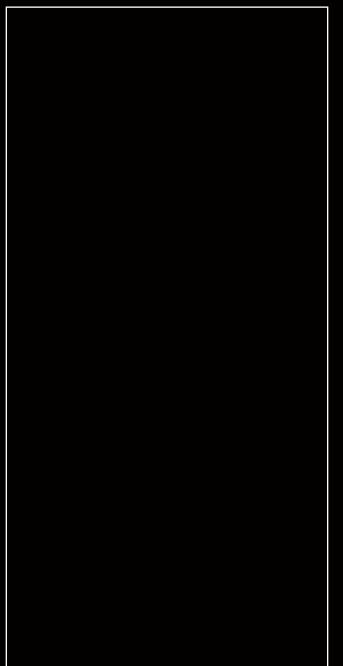
Tokyo - 32020 - bleu
outremer 31

Tokyo - 4320G - vert 59

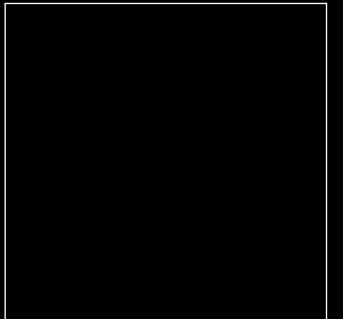
Tokyo - 4320A - rouge
vermillon 59

Tokyo - 4320W - le jaune vif

Formati / Sizes



120 x 250
48" x 99"



120 x 120
48" x 48"

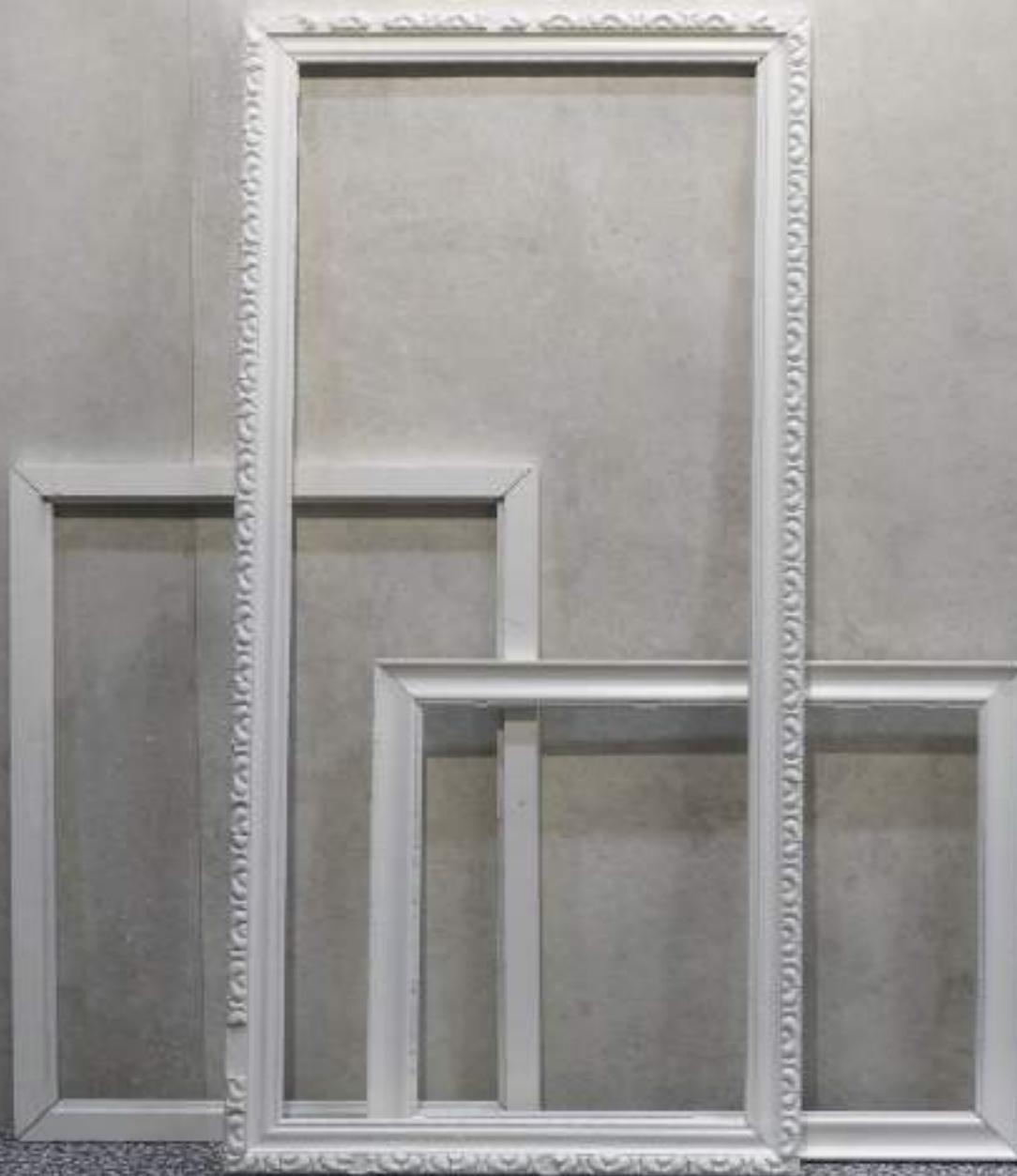


30 x 30
12" x 12"



TOKYO
NOIR D'IVOIRE
GIGACER
SERVICE

●
BETON GRIS
120X250



●
TOKYO
NOIR D'IVOIRE
COSTA RETTA
GIGACER
SERVICE







o

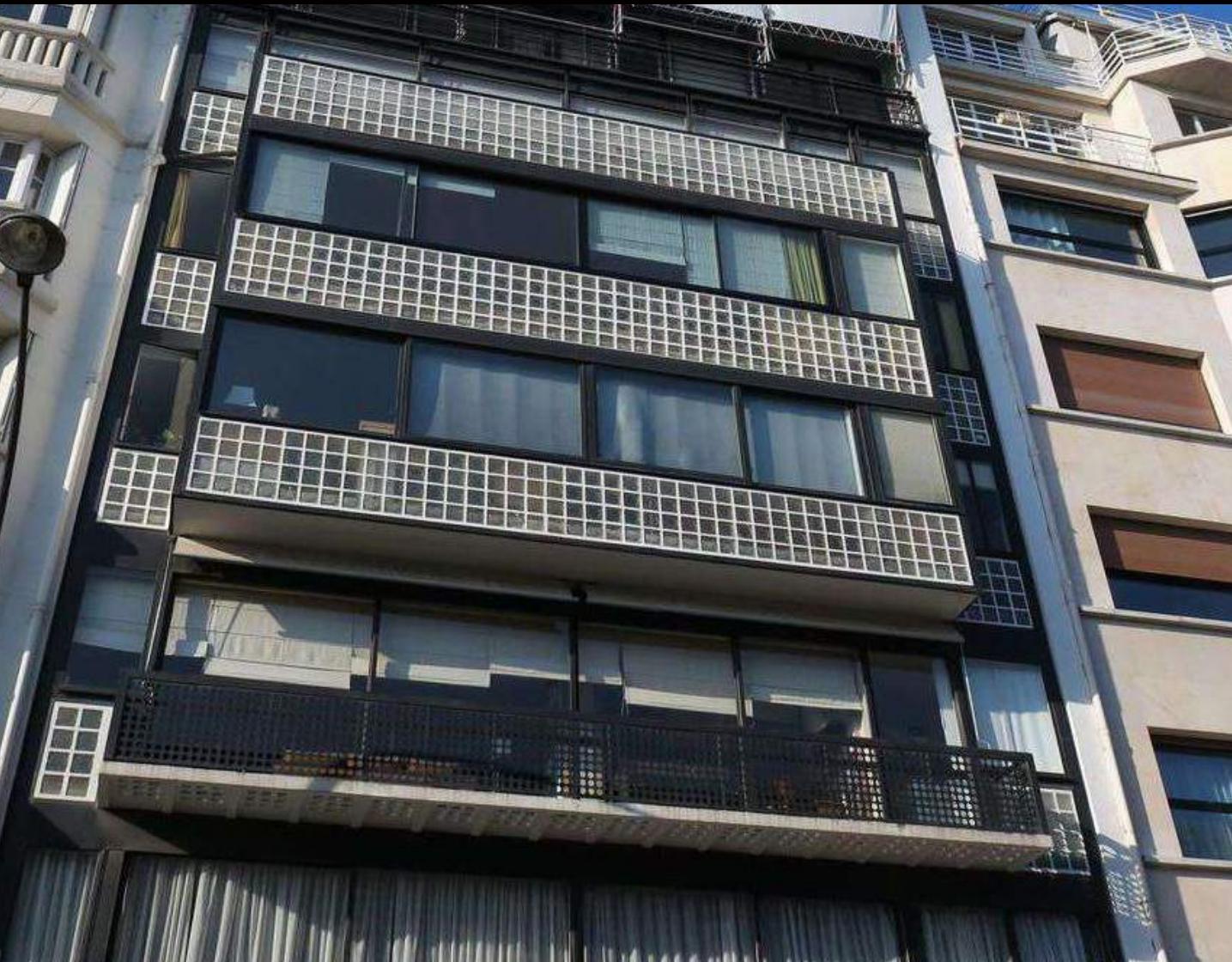
TOKYO

4820E

NOIR D'IVOIRE



MOLITOR



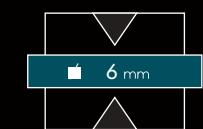
Immeuble Molitor - Paris - 1934

Immeuble Molitor - 1931-1934

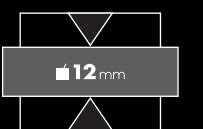
Immeuble Molitor è un condominio progettato da Le Corbusier e Pierre Jeanneret e costruito tra il 1931 e il 1934. Situato al confine tra la città di Parigi e il comune di Boulogne-Billancourt in Francia, è stato elencato insieme ad altre 16 opere architettoniche di Le Corbusier come patrimonio mondiale dell'UNESCO. Questo edificio è probabilmente il più tradizionale delle opere mature di Le Corbusier. Il progetto era limitato dalla stretta (12 m) e profonda (24 m) configurazione del sito e da severi codici di zonizzazione, che specificavano l'altezza del parapetto, la conformità al muro stradale esistente e persino il posizionamento dei balconi e dei bovindi. Tuttavia, l'inventiva dell'architetto è evidente nelle facciate interamente in vetro. Identiche in entrambe le altezze, si ispirarono a Pierre Chareau e alla Maison de Verre di Bernard Bijvoet, ma Le Corbusier partì dal prototipo di soli mattoni di vetrocemento di Chareau con l'aggiunta di aperture trasparenti. Esternamente le facciate offrono un contrasto tra mattoni in vetro massiccio e finestre trasparenti, ma internamente gli appartamenti sono inondati di luce attraverso l'intera parete.

Immeuble Molitor is an apartment building designed by Le Corbusier and Pierre Jeanneret and built between 1931 and 1934. Located at the border between the city of Paris and the commune of Boulogne-Billancourt in France, it has been listed along with 16 other architectural works by Le Corbusier as a UNESCO World Heritage Site. This building is probably the most traditional of Le Corbusier's mature works. The design was constrained by the narrow (12 m (39 ft)) and deep (24 m (79 ft)) configuration of the site and by strict zoning codes, which specified the parapet height, conformance to the existing street wall, and even the placement of the balconies and bay windows. Nevertheless, the architect's inventiveness is evident in the all-glass facades. Identical on both elevations, they were inspired by Pierre Chareau and Bernard Bijvoet's Maison de Verre, but Le Corbusier departed from Chareau's glass-brick-only prototype by the addition of transparent openings. Externally the facades offer a contrast between solid glass bricks and transparent windows, but internally the apartments are flooded with light across the entire wall.

MOLITOR



MOLITOR



32140 - ombre naturelle 31

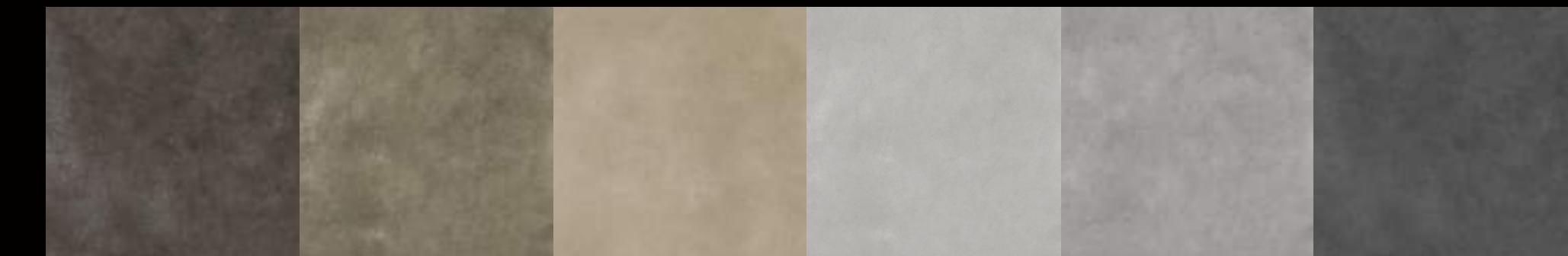
32141 - ombre naturelle moyenne

32142 - ombre naturelle claire

32013 - gris clair 31

32011 - gris 31

32010 - gris foncé 31



32140 - ombre naturelle 31

32141 - ombre naturelle moyenne

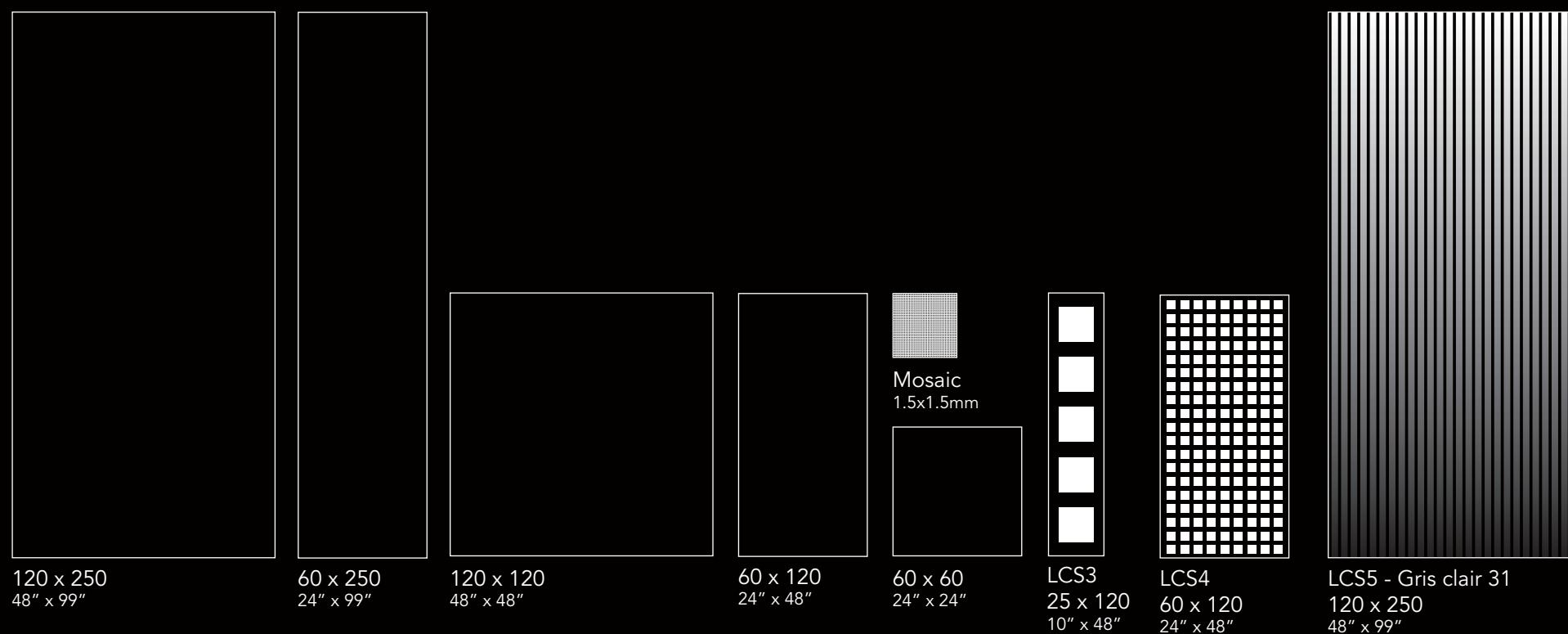
32142 - ombre naturelle claire

32013 - gris clair 31

32011 - gris 31

32010 - gris foncé 31

Formati / Sizes



120 x 250
48" x 99"

60 x 250
24" x 99"

120 x 120
48" x 48"

60 x 120
24" x 48"

60 x 60
24" x 24"



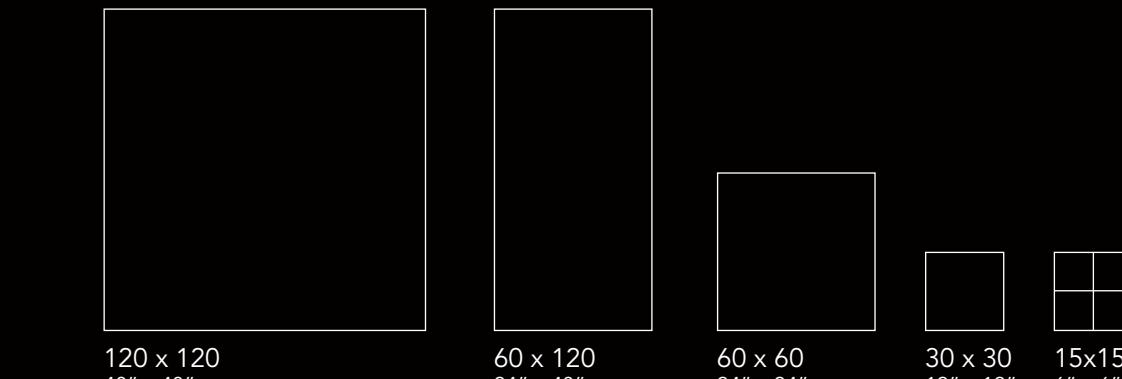
Mosaic

1.5x1.5mm

LCS3
25 x 120
10" x 48"

LCS4
60 x 120
24" x 48"

LCS5 - Gris clair 31
120 x 250
48" x 99"



120 x 120
48" x 48"

60 x 120
24" x 48"

60 x 60
24" x 24"

30 x 30
12" x 12"

15x15
6" x 6"



○
MOLITOR
≠ 12MM

●
MOLITOR
32141
OMBRE NATURELLE
MOYENNE
120X250 6mm



●
LCS1
32142
OMBRE NATURELLE
CLAIRES
30X120 6mm



91

THINK
IN
INK.



MOLITOR
32140
OMBRE NATURELLE 31
120X250 6mm





MOLITOR
32140
OMBRE NATURELLE 31
120X250 6mm



LCS4
32140
OMBRE NATURELLE 31
60X120 6mm



●

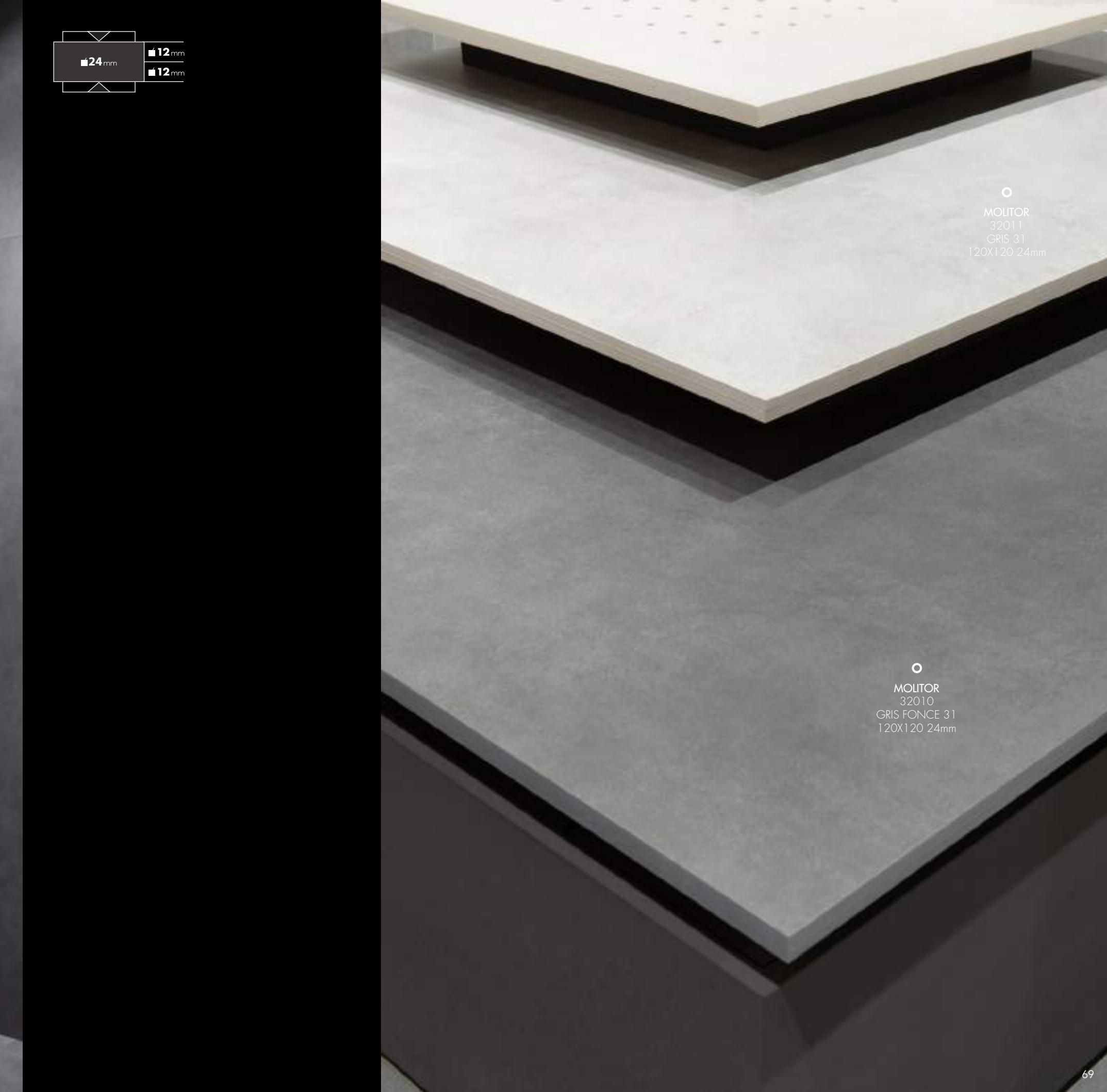
LCS4
32140
OMBRE NATURELLE 31
60X120 6mm

●
MOLITOR
32140
OMBRE NATURELLE 31
120X250

●
LCS3
32140
OMBRE NATURELLE 31
25X120







MOLITOR
15x15 12mm
MIXED





MOLITOR
32013
GRIS CLAIR 31
120X120 12mm

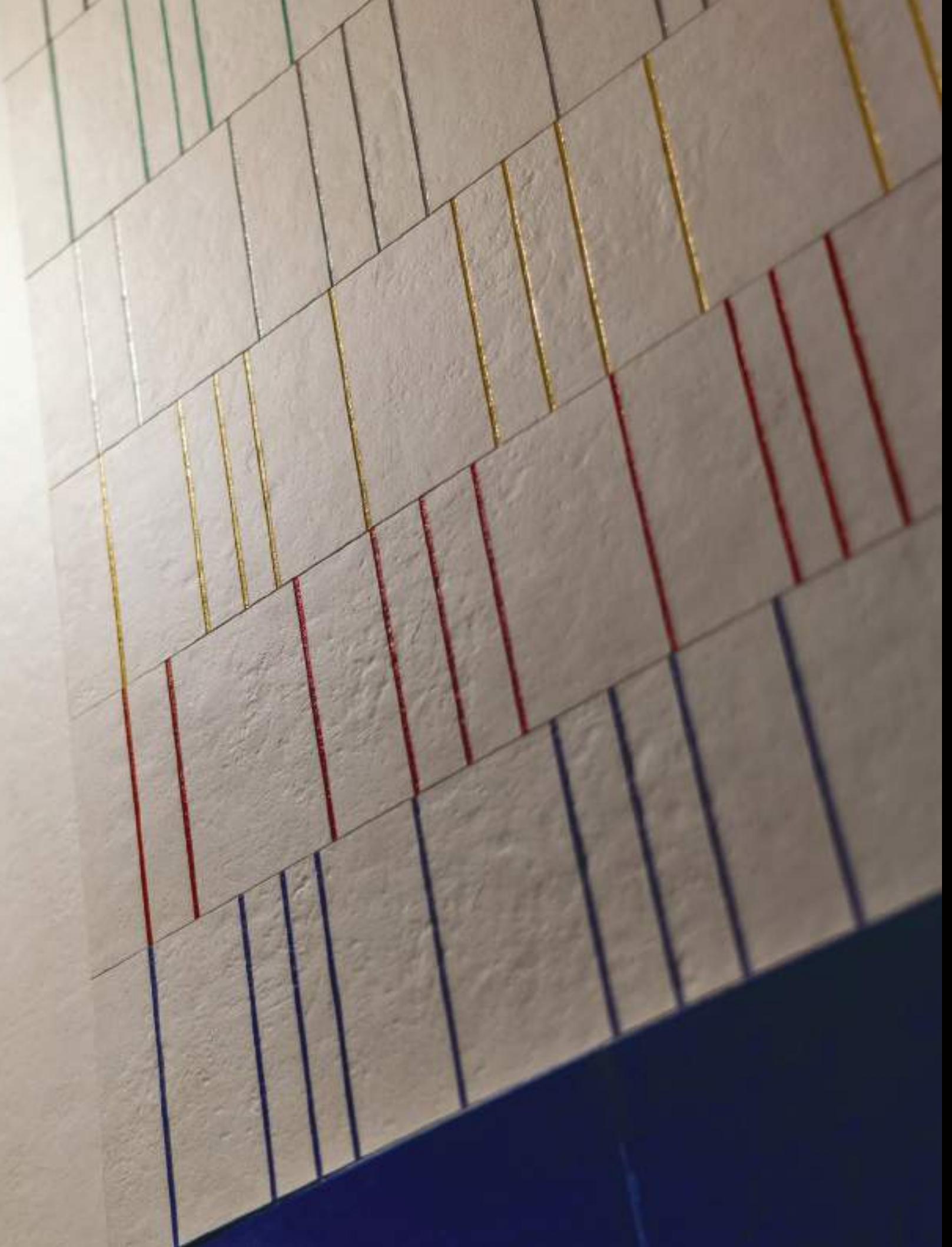


MOLITOR
32013
GRIS CLAIR 31
120X120 6mm

LCS3
32013
GRIS CLAIR 31
25X120 6mm



●
LCS4
32142
OMBRE NATURELLE
CLAIRES
60X120.6mm



"Mankind needs colour to live"

Le Corbusier

Area Tecnica - Technical Area

Il cemento in architettura.

Traendo ispirazione dai molteplici edifici di Le Corbusier circa l'utilizzo del cemento a vista, Gigacer ha realizzato Béton Gris e Béton Blanc, superfici in grès ceramico dai toni neutri che riprendono il carattere minimalista insito nel famoso Beton Brut. La gamma è ideale per utilizzi a pavimento e rivestimento di ambienti sia residenziali che pubblici e trova una naturale abbinabilità con i colori LCS Ceramics Le Corbusier.

Concrete in architecture.

Taking inspiration from the many buildings designed by Le Corbusier where he used exposed concrete, Gigacer has created Béton Gris and Béton Blanc, neutral ceramic porcelain surfaces which are reminiscent of the minimalist character of the famous Béton Brut. The range is ideal for wall and floor coverings for residential and public use and can be perfectly combined with the Le Corbusier LCS Ceramics colours.



CARATTERISTICHE TECNICHE TECHNICAL SPECIFICATIONS $\neq 6$ MM $\neq 12$ MMLASTRE DI GRES PORCELLANATO MULTISTRATO MULTILAYER PORCELAIN SLABS ISO 13006 - G - Bla UGL (E \leq 0,5%) UNI EN 14411 - G -

	CARATTERISTICHE TECNICHE TECHNICAL SPECIFICATIONS	NORMA ISO STANDARD	SPESORE THICKNESS	VALORI PRESCRITTI DALLE NORME INTERNATIONAL STANDARDS	VALORE MEDIO GIGACER AVERAGE GIGACER VALUE
	CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DIMENSIONAL CHARACTERISTICS	S > 410			
	LATI SIDES	ISO 10545-2	$\neq 6$ MM $\neq 12$ MM $\neq 24$ MM	$\pm 0,6\%$	$\pm 0,2\%$
	SPESORE THICKNESS			$\pm 5\%$	$\pm 3\%$
	RETTLINEITÀ DEGLI SPIGOLI STRAIGHTNESS OF EDGES			$\pm 0,5\%$	$\pm 0,2\%$
	ORTOGONALITÀ RECTANGULARITY			$\pm 0,6\%$	$\pm 0,2\%$
	PLANARITÀ SURFACE FLATNESS			$\pm 0,5\%$	$\pm 0,2\%$
	ASSORBIMENTO D'ACQUA WATER ABSORPTION	ISO 10545-3		$\leq 0,5\%$	$\leq 0,1\%$
	RESISTENZA ALLA FLESSIONE BENDING STRENGTH	ISO 10545-4	$\neq 6$ MM	≥ 35 N/mm ²	≥ 40 N/mm ²
			$\neq 12$ MM	≥ 35 N/mm ²	≥ 40 N/mm ²
			$\neq 6$ MM	> 700 N (sp. < 7,5 mm)	> 700 N
	MODULO DI ROTTURA MODULUS OF RUPTURE	ISO 10545-4	$\neq 12$ MM	> 1.300 N (sp. \geq 7,5 mm)	> 4.000 N
			$\neq 24$ MM	> 1.300 N (sp. \geq 7,5 mm)	18,14 kN (=18.140 kgF)
	RESISTENZA ALL'ABRASIONE PROFONDA RESISTANCE TO DEEP ABRASION	ISO 10545-6	$\neq 6$ MM $\neq 12$ MM $\neq 24$ MM	≤ 175 mm ³	≤ 145 mm ³
	COEFFICIENTE DI DILATAZIONE TERMICA LINEARE COEFFICIENT OF LINEAR THERMAL EXPANSION	ISO 10545-8	$\neq 6$ MM $\neq 12$ MM $\neq 24$ MM	$\leq 9 \times 10^{-6}$ °C ⁻¹	$\leq 7 \times 10^{-6}$ °C ⁻¹
	RESISTENZA AGLI SBALZI TERMICI RESISTANCE TO THERMAL SHOCKS		$\neq 6$ MM $\neq 12$ MM $\neq 24$ MM	METODO DISPONIBILE AVAILABLE METHOD	RESISTE RESISTANT
	RESISTENZA AL GELO FROST RESISTANCE	ISO 10545-12	$\neq 6$ MM $\neq 12$ MM $\neq 24$ MM	METODO DISPONIBILE AVAILABLE METHOD	RESISTE RESISTANT
	RESISTENZA ALL'ATTACCO CHIMICO RESISTANCE TO CHEMICAL ATTACKS	ISO 10545-13	$\neq 6$ MM $\neq 12$ MM $\neq 24$ MM	min. UB	RESISTE RESISTANT
	RESISTENZA ALLE MACCHIE STAIN RESISTANCE	ISO 10545-14	$\neq 6$ MM $\neq 12$ MM $\neq 24$ MM	METODO DISPONIBILE AVAILABLE METHOD	RESISTE RESISTANT

COEFFICIENTE DI ATTRITO - COEFFICIENT OF FRICTION - LASTRE DI GRES PORCELLANATO MULTISTRATO MULTILAYER PORCELAIN SLABS ISO 13006 - G - Bla UGL (E \leq 0,5%) UNI EN 14411 - G -

		Thickness	DIN 51130	DIN 51097	BCR	BRITISH PENDULUM BS7976	R9729 UPI/EMPA	DCOF (SECTION 9.6 ANSI A 137.1 2012)
COEFFICIENTE D'ATTRITO COEFFICIENT OF FRICTION	TOKYO	$\neq 6$ mm	R10	A	> 0,40	-	GS1	> 0,42 wet
	MOLITOR	$\neq 6$ mm	R10*	-	> 0,40	-	GS1	> 0,42 wet
	MOLITOR	$\neq 12$ mm $\neq 24$ mm	R10	A + B	> 0,40	> 36 WET	GS2/GB1	> 0,42 wet
	BETON	$\neq 6$ mm $\neq 12$ mm	-	-	> 0,40	-	GS1	> 0,42 wet

* dipende dal colore scelto. It depends on the chosen colour.

Trattandosi di un prodotto tecnico a solo impasto senza smalto alcune impurità e puntinature visibili nei colori chiari sono da considerarsi una caratteristica tecnica del prodotto.

We produce technical unglazed porcelain stoneware slabs, and some light impurities and dots must be considered as a standard feature of the product.

Tutte le informazioni relative a destinazione d'uso, posa, taglio, fori, giunti, pulizia e manutenzione sono disponibili sul nostro sito web.

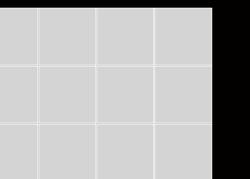
All the information concerning use, installation, cutting, holes, joints, cleaning and maintenance are available on our website.

CALIBRI
CALIBERS

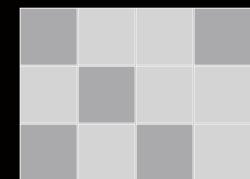
Le nostre lastre sono sempre rettificate e hanno dimensioni finali in millimetri come da tabella. Il calibro standard è lo 09 e i formati dello stesso calibro sono modulari fra loro con 2mm di fuga.

Our slabs are always rectified and the table below indicates their final size in millimetres. Our standard caliber is 09 and sizes with the same caliber are modular with 2mm joint spacing.

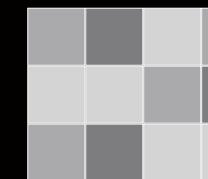
Formato nominale (cm) Nominal size (cm)	Formato rettificato (mm) Rectified size (mm)	Calibro Caliber
120x250	1190x2500	09
120x120	1190x1190	09
60x120	594x1190	09
30x120	296x1190	09
60x60	594x594	09
15x30	147x296	09
15x15	147x147	09

INDICE DI STONALIZZAZIONE
SHADE VARIATION INDEX

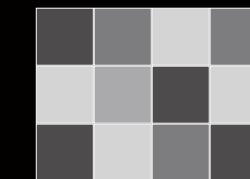
S1 - LOW
Prodotto
monocromatico.
Monochromatic product.



S2 - MODERATE
Prodotto con leggera
variazione cromatica.
Product with light chromatic
variation.



S3 - HIGH
Prodotto con marcata
variazione cromatica.
Product with high chromatic
variation.



S4 - VERY HIGH
Prodotto con forte
variazione cromatica.
Product with very high
chromatic variation.

Formati - Sizes	Stonalizzazione - Shade variation
LCS1	S1
LCS2	S1
Béton gris 120x250	S2
Béton gris 120x120	S2
Béton gris 60x120	S3
Béton gris 30x120	S3
Béton gris 60x60	S3
Béton blanc - All sizes	S1
Molitor 120x250	S2
Molitor 120x120	S2
Molitor 60x120	S3
Molitor 60x60	S3
Molitor 30x30	S4
Tokyo - All sizes	S1

I colori possono essere falsati dai procedimenti litografici.
Colours might be altered by the printing processes.